

GTI

Monitoraggio media del 31/10/2021

La proprietà intellettuale degli articoli Ã" delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa Ã" compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

INDICE

_	
<i>(</i> _	П
ľ	

30/10/2021 Il Gazzettino - Venezia	4
Villa Pisani riduce gli orari Le guide: «Danno al turismo»	
31/10/2021 Il Quotidiano del Sud - Basilicata	5
Turismo lo scontro continua	

GTI

2 articoli

proprietĀ intellettuale Ā" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ā" da inter

Villa Pisani riduce gli orari Le guide: «Danno al turismo»

LA DIRETTRICE: «CON QUESTO ORGANICO NON POSSIAMO FARE ALTRIMENTI, SE IL MINISTERO ASSUMERÀ TORNEREMO A REGIME»

STRA

Da domenica il Museo Nazionale di villa Pisani a Stra cambierà orari, riducendo le aperture, che saranno a giorni alterni infrasettimana, mentre solo nel weekend, sabato e domenica, la villa sarà aperta in modo continuativo da mattina a sera. Il motivo lo spiega la direttrice, Loretta Zega: «Con l'organico attuale, si è fatto ciò che si poteva per tenere aperto il più possibile». Le guide turistiche, però, sono di tutt'altro avviso: «I nuovi orari di villa Pisani, nel tempo già ridotti, compromettono la fruizione del sito». A dirlo è la referente per il Veneto Silvia Graziani, che aggiunge: «Così si penalizza il turismo, proprio in un momento nel quale gli stessi italiani stanno riscoprendo il loro Paese».

IL CAMBIO

Con i nuovi orari in vigore da domenica prossima, la Regina delle ville venete sarà aperta infatti il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18, il mercoledì e venerdì mattina dalle 9 alle 13 e il sabato e domenica, dalle 9 alle 18 con orario continuato. Graziani spiega il perché della denuncia delle guide turistiche attraverso un esempio: «Se l'arrivo di un gruppo, in giorni feriali, è previsto alle 11, significa che potrà fruire della villa per non più di un'ora tra entrata e uscita. Un tempo irrisorio». Lo stesso dicasi per il pomeriggio. «L'apertura a orari alterni rischia di disincentivare quella fetta di visitatori di prossimità, e non solo, che intendono approfittare dell'autunno per percorsi culturali. Molto meglio sarebbe stato aprire ogni giorno dalle 10 alle 17, andando dunque verso una diminuzione oraria, ma garantendo la possibilità di una fruizione vera». E conclude: «Sappiamo che è una prassi che si sta diffondendo anche in altre realtà statali, come Palazzo Pitti a Firenze, per mancanza di personale. Ma non è per questo giustificabile. Chiediamo venga rimodulato il calendario, che peraltro penalizza anche chi, come noi guide, di cultura, vive».

«MANI LEGATE»

Dal canto suo la Direttrice Zega spiega che col personale attualmente in organico, questo era l'orario migliore che si poteva proporre. «Il Ministero sta provvedendo a fare delle nuove selezioni di personale e speriamo di tornare ad un orario più ampio al più presto. Ci sono musei che sono addirittura chiusi, qui il sabato e domenica saremo aperti con orario continuato dalle 9 alle 18, grazie al personale di ditte esterne». La sindaca di Stra, Caterina Cacciavillani, commenta «Non entro nel merito dell'orario: so che chi deve organizzare questo servizio lo fa sulla base delle risorse umane ed economiche che ha a disposizione. E' indubbio che villa Pisani abbia un ruolo centrale nei flussi turistici del nostro territorio, è però altrettanto vero che un servizio si rende in base alle risorse a disposizione: questo avviene per villa Pisani, come avviene per moltissimi altri servizi pubblici. Piuttosto dovremmo farci delle domande su cosa viene messo a disposizione di chi deve erogare un servizio pubblico».

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco conferma l'evento con delegazioni Anci ma respinge accuse di "sgarbo"

Turismo, lo scontro continua

Bennardi: «Chi si autosospende non può avere la pretesa di stallo totale. Ci sono gli altri»

Ci sarà un evento a Matera con le 36 delegazioni dell'Anci il 25 e 26 novembre ma non c'è stato alcuno sgarbo. Domenico Bennardi ribatte con fermezza alle associazioni del turismo. Il dialogo tra amministrazione ed operatori pare ai minimi termini. E le aperture del primo cittadino non sembrano poi così convincenti. «Chi ha lasciato il tavolo del turismo autosospendendosi non può pretendere che si blocchi attività anche per chi è rimasto e continua a partecipare. Sarebbe uno stallo amministrativo. Piuttosto tornino indietro e riprendano dialogo scevro da atteggiamento chiaramente strumentali» scrive Bennardi. «L'incontro del Tavolo Tecnico Turismo che si è svolto il 27 ottobre scorso è servito principalmente a preparare l'evento nazionale "Anci Sinergie". Il 25 e 26 novembre prossimi, infatti, Matera ospiterà le delegazioni di 36 città italiane che hanno partecipato al concorso voluto dall'Associazione nazionale dei comuni italiani che si sono adoperati attraverso iniziative per favorire l'innovazione sociale e l'imprenditorialità giovanile. L'incontro sarà l'occasione per presentare i lavori prodotti da 18 gemellaggi amministrativi, tra cui quello tra il Comune di Matera e quello di Cinisello Balsamo, risultati vincitori grazie al progetto HubOut. Per la buona riuscita dell'evento, l'Anci ha chiesto il supporto per l'organizzazione logistica, per la ricerca delle location, delle sistemazioni alberghiere e di tutti gli aspetti operativi legati alle due giornate. L'Ufficio Turismo del Comune di Matera avrà il compito di raccogliere tutte le proposte pervenute e inviarle all'ufficio Anci nazionale per la valutazione e le successive procedure amministrative» spiega il primo cittadino. Al Tavolo Tecnico, che si è riunito alla presenza del sindaco hanno preso parte le associazioni Maavi, Ode, Confapi e Gti, dalle quali sono pervenuti proposte e contenuti che saranno utilizzati per l'organizzazione delle due giornate del 25 e 26 novembre. "Ho colto con molto interesse e attenzione tutti gli spunti che sono pervenuti dalle associazioni di categoria presenti - afferma il sindaco -: proposte che hanno anche l'obiettivo di fare in modo che la permanenza delle delegazioni possa prolungarsi oltre i due giorni previsti dall'evento. Il Tavolo Tecnico del Turismo è uno strumento operativo che, dal suo insediamento avvenuto lo scorso mese di aprile, si è riunito numerose volte, affrontando una serie di questioni poste dalle stesse associazioni aderenti - prosegue Bennardi -. Spiace constatare che, sebbene questo sforzo abbia rappresentato una novità rispetto al passato, alcune associazioni abbiano ritenuto di autosospendersi con motivazioni evidentemente infondate e palesemente strumentali. Non necessita nemmeno di commenti la pretesa che, a causa dell'autosospensione di alcuni, non debbano essere coinvolte e poter partecipare nemmeno le altre associazioni, quasi che si debba fermare l'attività amministrativa. Nonostante questo, auspico che quanti hanno voluto autoescludersi dal Tavolo Tecnico possano tornare ad avere un atteggiamento costruttivo, scevro da logiche e atteggiamenti chiaramente strumentali". Parole che non paiono destinate a placare le distanze che si sono create su una materia fondamentale per la città e il suo sviluppo.

Foto: Il sindaco Bennardi

Foto: «Chi ha lasciato sia costruttivo, scevro da atteggiamenti strumentali» Foto: «Preparato evento di "Anci sinergie" che sarà in città 25 e 26 novembre»